

Oggetto: Disegno "Testa Virile" di Leonardo in Gallerie dell'Accademia di Venezia (inv. n. 264)

Data: 2016-04-18 19:13

Mittente: giovanni.barca@milano.pecavvocati.it

Destinatario: mbac-pm-ven@mailcert.beniculturali.it

Cc: pm-ven.accademia@beniculturali.it, giulio.manierielia@beniculturali.it, annalisa.perissa@beniculturali.it, valeria.poletto@beniculturali.it

In relazione alle iniziative di celebrazione dello stampatore Aldo Manuzio nel quinto centenario della morte ed alla estensione in mostra nelle Gallerie dell'Accademia del dipinto "Ritratto di Luca Pacioli", in prestito dalla Pinacoteca del Museo di Capodimonte di Napoli, propizio e di certo culturalmente stimolante sarebbe la esposizione del disegno di testa virile, in conservazione e disposizione delle Gallerie veneziane inventariato al n. 264, opera di Leonardo da Vinci che con il monaco matematico Pacioli fu in contatto di collaborazione ed amicizia a Milano negli anni dal 1496 al 1499 eseguendo gli innovativi disegni in prospettiva ed effetto tridimensionale del manoscritto "De Divina Proportione" del 1497, successivamente stampato a Venezia nel 1509.

Alla corrispondenza identitaria fisionomica si accompagna la soluzione di una medesima scelta rappresentativa psicologica del personaggio. La esposizione, trattandosi di opera nella disponibilità delle Gallerie, potrà essere occasione e stimolo presso il pubblico e gli studiosi d'arte per favorire una diffusione e soluzione della questione attributiva del dipinto, rimasta abbandonata da decenni, come esposto in conferenza tenutasi a Napoli il 2 aprile c.m. al Maschio Angioino, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli ed il sostegno dell'Associazione "Amici dei Musei di Napoli", di cui allego una pagina del file di presentazione.

Ritenendo la questione attributiva del prestigioso dipinto degna di attenzione nell'interesse dello sviluppo degli studi storici ed artistici e della valorizzazione del patrimonio artistico nazionale, resto fiducioso del Vostro interessamento e condivisione di una lodevole iniziativa espositiva del l'indicato disegno nella disponibilità del Polo Museale Veneziano .

In attesa di un cortese riscontro, invio i migliori saluti.

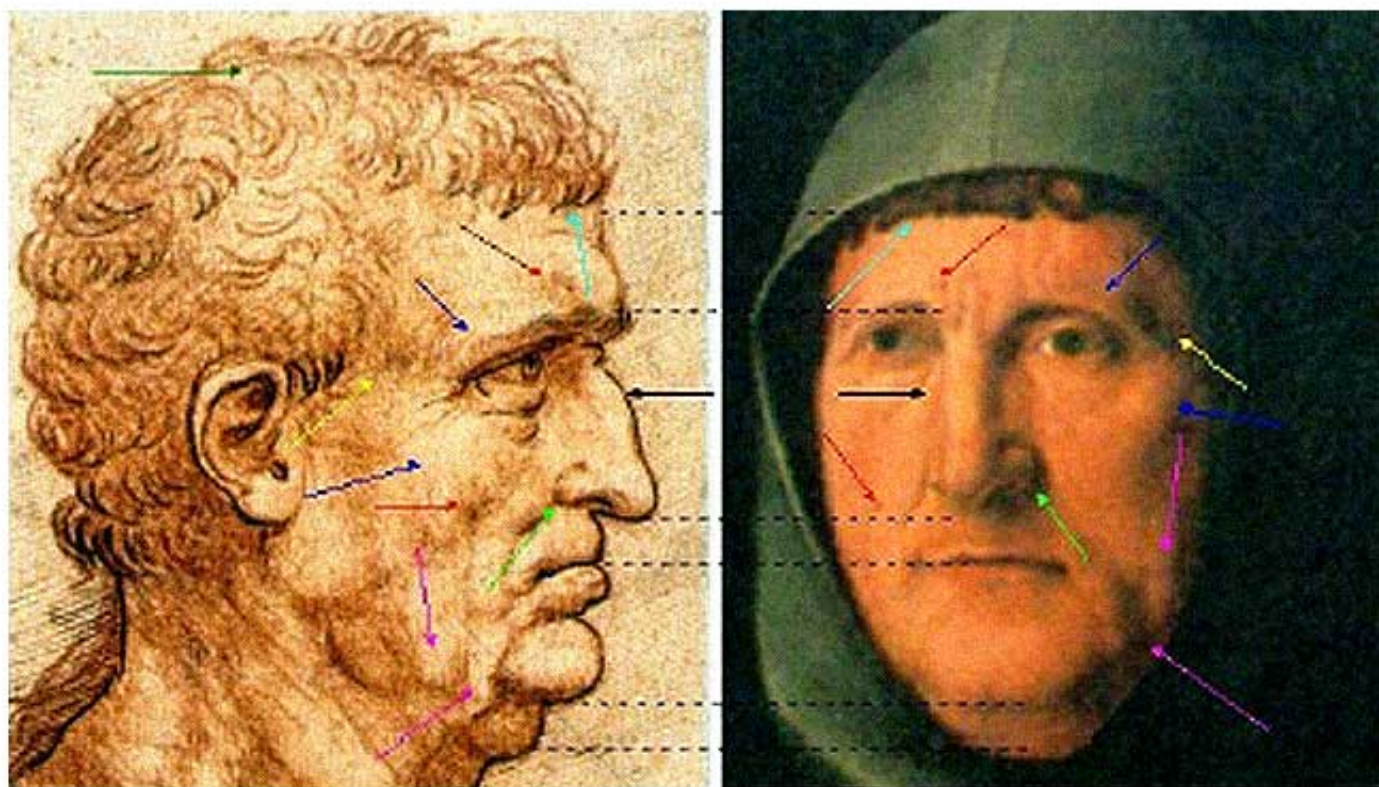
Avv. Giovanni Barca

—Allegati:—

CONFRONTO RITRATTI DISEGNO E DIPINTO.docx

157 kB

RILIEVI COMPARATIVI TRA DIPINTO E DISEGNO DI VENEZIA



LEGENDA

- tratteggio delle corrispondenze di sottamento
mento bocca naso orbite oculari e fronte
- verruche sulla fronte e guancia destra
- simmetria delle pieghe della guancia
- gobba nasale
- ansa della narice
- cavità temporali
- sporgenza arcata sopraciliare e zigomi
- frangia dei capelli sulla fronte
- tonsura clericale

Oggetto: Re: POSTA CERTIFICATA: Leonardo

Data: 2016-05-24 16:33

Mittente: giovanni.barca@milano.pecavvocati.it

Destinatario: mbac ga-ave <mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it>

Gentilissima Dottoressa Poletto,
anzitutto La ringrazio per la Sua risposta e condivisione del confronto sinottico. Avevo intenzione di essere presente alla conferenza fissata per dopodomani sul Ritratto di Luca Pacioli, ma impegni professionali mi sono di ostacolo. Avrei avuto piacere di incontrarLa a Venezia e di poter ascoltare la relatrice del Polo Museale di Napoli sugli eventuali aggiornamenti di indagini sul dipinto. Qualora Lei fosse presente ovvero potesse disporre di una relazione, anche di sintesi, Le sarei grato se mi tenesse informato. Ho svolto a mia volta il 2 aprile u.s. a Napoli, al Maschio Angioino con il Patrocinio eel Comune e dell'Assessorato alla Cultura, una conferenza sulla questione attributiva del dipinto e ignoro se si terrà conto delle indicazioni fornite. Se Le interessa, potrei inviarLe il file della presentazione power point con testo e immagini, che includevano anche la comparazione già trasmessaLe. Nel ringraziarla di una nuova cortese risposta, Le imvo i sensi della mia stima e rinnovati ringraziamenti.
Avv. Giovanni Barca

Il 2016-05-13 13:23 Per conto di: mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it ha scritto:

Gentile avv. Barca,
grazie dell'ottima segnalazione, che condividiamo, e dell'interesse per la nostra collezione. I curatori della mostra su Manuzio, tuttavia, non hanno ritenuto di inserire l'opera e la figura di Leonardo all'interno del percorso espositivo. Una scelta che rispettiamo e che ci permetterà di esporre in sicurezza i disegni dell'artista appartenenti al nostro museo in occasione delle celebrazioni per il centenario della morte nel 2019. Come saprà, infatti, le opere grafiche su carta richiedono tempi di esposizione ridotti e con un intervallo tra un evento e l'altro non inferiore ai tre anni. Una necessità che porta a centellinare le esposizioni, ma che consente la conservazione nel tempo di questi preziosissimi manufatti.
Cordialmente
Valeria Poletto